



OFF

ARTEFATTI DEL VETRO E RICERCA ALL'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

14–18 settembre 2026
Terese, Aula Giardino
(Dorsoduro 2206)

A cura di
Alberto Bassi
Daniela Bigon
Alberto Lazzara

SATURNO

La lampada è costituita da un sistema modulare di dischi in vetro soffiato satinato di differenti diametri, disposti lungo un tubo luminoso centrale che funge contemporaneamente da elemento strutturale e sorgente luminosa. L'aggregazione e la sovrapposizione dei dischi generano un corpo luminoso dinamico e contemporaneo, caratterizzato da una composizione stratificata che richiama l'immagine di un sistema planetario. L'interazione tra la luce e le superfici opacizzate del vetro valorizza la profondità della composizione, creando un effetto visivo morbido e diffuso. Ne emerge un oggetto capace di coniugare ricerca materica, essenzialità costruttiva e versatilità compositiva, trasformando la luce in un elemento di continua espressione.

SATELLIT

Satellit è una lampada a sospensione lineare ed elegante formata da un tubo in vetro poggiato su due sottili cavi d'acciaio che forniscono l'alimentazione elettrica. Il tubo può ruotare liberamente attorno al suo asse, permettendo di modificare l'atmosfera luminosa nella stanza in base alle proprie esigenze. Ruotata verso il basso può fornire luce diretta sul tavolo per lavorare; invece, verso l'alto o lateralmente può creare atmosfere più intime grazie ad una luce indiretta.

MURANO 3D

Murano 3D esplora l'integrazione della manifattura additiva nel processo vetrario muranese attraverso lo sviluppo di innovativi stampi modulari progettati e realizzati con tecnologie digitali. Il progetto, promosso dalla RIR-Reti Innovative Regionali Euteknos con l'Università luav di Venezia, l'Università di Padova e un partenariato di aziende del distretto, sperimenta nuove modalità di relazione tra saperi artigianali e innovazione tecnologica. Gli stampi modulari e riutilizzabili sviluppati nella ricerca aprono nuove possibilità per la progettazione di forme complesse e personalizzate, contribuendo alla sostenibilità dei processi produttivi e alla valorizzazione contemporanea della tradizione vetraria muranese.

SUPERGLASS

Sviluppato in collaborazione con l'azienda Salviati, il Laboratorio di Design del prodotto dell'Università luav di Venezia ha proposto una riflessione sul rapporto tra innovazione e tradizione nel contesto della produzione vetraria muranese. Attraverso il confronto con i processi produttivi della fornace, gli studenti hanno esplorato nuove possibilità progettuali per il vetro, ripensando anche strumenti e stampi della lavorazione tradizionale in chiave contemporanea. Il corso si colloca all'interno di una più ampia serie di attività finalizzate alla definizione e allo sviluppo di strategie per la valorizzazione del vetro di Murano, attraverso il confronto tra cultura del progetto, saperi artigianali e ricerca.

Nell'ambito di The Venice Glass Week 2026, dal 14 al 18 settembre gli spazi dell'ex Convento delle Terese a Venezia ospitano una mostra dedicata ai progetti sviluppati all'Università luav di Venezia nel dialogo tra ricerca, formazione e filiera del vetro. L'esposizione raccoglie esperienze nate nei laboratori e workshop luav, percorsi professionali e ricerche che esplorano nuove forme, tecnologie e processi produttivi del vetro contemporaneo. Completano il programma due talk dedicati al rapporto tra design, formazione e impresa.

Inaugurazione mostra

lunedì 14 settembre 2026, ore 17:00
aperta fino a venerdì 18 settembre 2026
orario 9:00-19:00, Ingresso gratuito
Terese, Aula Giardino (Dorsoduro 2206)

Talk

Design e ricerca nel vetro
all'Università luav di Venezia
lunedì 14 settembre ore 18:00

Talk

Design e filiera del vetro
all'Università luav di Venezia
mercoledì 16 settembre ore 18:00

A cura di:

Alberto Bassi
Daniela Bigon
Alberto Lazzara

Allestimento:

Massimo Barbierato
Cesare Bizzotto
Mauro Cazzaro
Davide Crippa
Marco Zito

Progetto grafico:

luav Design System
Gianni Sinni
Luca Coppola

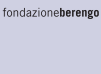
Si ringraziano:

Servizio eventi
Università luav di Venezia
Servizio comunicazione
Università luav di Venezia
Chiara Carraro
CASADOROFUNGHER
Comunicazione
Elena Casadoro Kopp
CASADOROFUNGHER
Comunicazione

Con il patrocinio di



Si ringraziano gli Amici dell'Università luav di Venezia



GROOVE

Groove esplora le qualità espressive del vetro borosilicato attraverso una sperimentazione che trasforma una deformazione controllata in elemento formale. Un comportamento inatteso della materia viene reinterpretato come una risorsa progettuale: a partire da una massa vitrea soffiata, una sollecitazione calibrata induce la formazione di nervature verticali, sempre diverse ma ottenute mediante un processo tecnico replicabile. Il risultato è un vaso dalla forte presenza scultorea, in cui il disegno superficiale conserva la traccia della lavorazione che lo ha generato e del dialogo tra progetto, tecnica e gesto artigianale.

GEMMA PENDANT

Fucina Frammenti sviluppa progetti di design fondati sul recupero e sulla valorizzazione degli scarti di lavorazione, trasformati in nuove risorse secondo i principi dell'economia circolare. Al centro della sua ricerca vi è la formula Noble Waste Mix, che individua nei cosiddetti "rifiuti nobili" il punto di partenza per nuove sperimentazioni progettuali. La lampada a sospensione Gemma nasce dal riuso delle galotte in vetro soffiato, reinterpretate in un oggetto essenziale che coniuga ricerca materica, sostenibilità e qualità artigianale.

VETRO.

Il laboratorio di Design del prodotto dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, in collaborazione con NasonMoretti, ha sviluppato una ricerca sperimentale sul processo di soffiatura del vetro su stampo. Attraverso l'analisi dei movimenti del maestro vetraio e la simulazione del comportamento del vetro mediante materiali alternativi, gli studenti hanno progettato sistemi di stampaggio aperti, chiusi, modificabili e deformabili, capaci di controllare e indirizzare l'espansione della massa incandescente. Gli stampi esposti sono il risultato di un'indagine sulle relazioni tra geometria, utensile e processo produttivo, finalizzata a esplorare nuove possibilità formali per la lavorazione soffiata.

NO. VE. FOAM

Il progetto nasce per offrire una risposta concreta all'impatto ambientale ed economico degli sfridi del vetro muranese, trasformandoli in un vetroschiuma colorato composto fino al 99% da materiale di recupero. Attraverso il Material Driven Design sono state definite le proprietà del nuovo materiale e le sue possibili applicazioni. Il progetto propone inoltre un modello di simbiosi industriale per Murano, capace di valorizzare gli scarti, ridurre le emissioni e generare una nuova filiera produttiva locale.



SATURNO

Progetto LUMINA – RIR Luce in Veneto – luav WDW25
docente: Marco Zito
tutor: Alberto Lazzara
studenti: Claudia Bux, Luigi Fiorindo
azienda partner: VETRART
settembre 2026



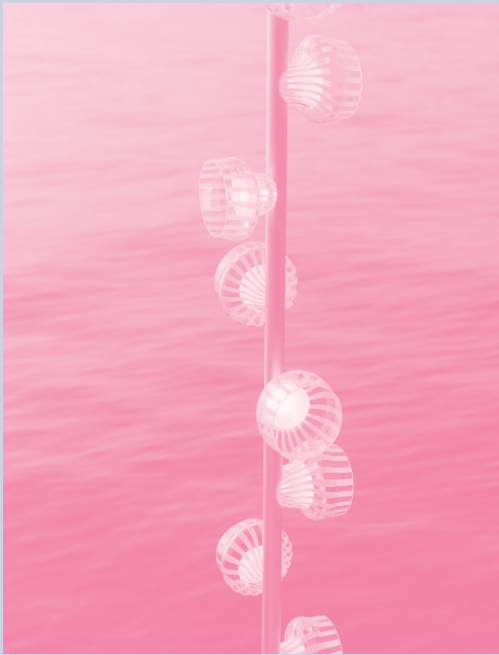
SATELLIT

From Lighting
2018
Foto: From Lighting



GROOVE

Kanz Architetti
Produzione: Kanz
2025



GEMMA PENDANT

Fucina Frammenti
2024
foto: Matteo De Mayda



MURANO 3D

RIR Euteknos
– Università luav di Venezia
Davide Crippa
– Università luav di Venezia, responsabile scientifico area Design
Paolo Colombo
– Università degli Studi di Padova, responsabile scientifico per la produzione additiva di stampi per il vetro
Terenzio Zanini
– Presidente RIR Euteknos
Alberto Bassi
– Università luav di Venezia, Cluster Made in Italy
Marco Lazzarato
– Direttore scientifico Euteknos
Filippo Gobbin
– Università degli Studi di Padova



SUPERGLASS

Università luav di Venezia
– Laboratorio di Design del prodotto
prof. Marco Zito con Omri Revesz
in collaborazione con Salviati
2017–2018



VETRO.

Unirsm, San Marino
– Laboratorio di Design del prodotto
Docenti: Massimo Barbierato
con Gaetano Giuliano
in collaborazione con NasonMoretti
a.a. 2016–17



NO. VE. FOAM

Giulia Nocivelli
Tesi di Laurea Magistrale in Design del prodotto, della comunicazione e degli interni
Relatrice Raffaella Fagnoni, luav a.a. 2023–24